



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**Istituto Comprensivo di Montecompatri**

**“Paolo Borsellino”**

Via G. Felici, 14 - 00040 Montecompatri (Roma)

C.F. 92013790586 C.M. RMIC8AC002

☎ 06/9485056 – Fax 06/9487503

Sito internet- [www.icmontecompatri.gov.it](http://www.icmontecompatri.gov.it)

e-mail- [rmic8ac002@istruzione.it](mailto:rmic8ac002@istruzione.it)

pec – [rmic8ac002@pec.istruzione.it](mailto:rmic8ac002@pec.istruzione.it)



## REGOLAMENTO D'ISTITUTO

(Approvato nella seduta del C.d'I. del 31/10/2019 )

### PRINCIPI FONDAMENTALI

L'Istituto considera come finalità generali del proprio operare pedagogico i principi di cui agli Artt.2, 3, 21, 33, 34 della Costituzione italiana. Fa propri i principi fondamentali di uguaglianza, imparzialità e regolarità, accoglienza e integrazione, diritto di scelta, partecipazione, libertà di insegnamento e aggiornamento del personale, garantendone la concreta attuazione con le disposizioni in essa contenute.

#### 1. UGUAGLIANZA

L'Istituto garantisce che nessuna discriminazione può essere compiuta nell'erogazione del servizio per motivi riguardanti sesso, etnia, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

#### 2. IMPARZIALITA' E REGOLARITA'

L'Istituzione scolastica o garantisce l'imparzialità, la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative anche in situazione di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla Legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

#### 3. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

L'istituzione scolastica si impegna, con opportuni e adeguati atteggiamenti e azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'integrazione e l'inserimento di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità. Particolare impegno è prestato alle problematiche relative agli stranieri, agli alunni in situazioni di handicap, a quelli degenti negli ospedali e in situazione di disagio.

#### 4. DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA

L'utenza ha facoltà di scegliere il tempo scuola erogato dall'Istituto. La libertà di scelta si esercita nei limiti della capienza obiettiva delle aule (L. 81/2008). In caso di eccedenza di domande, si fa riferimento al regolamento per la formazione delle classi prime per i tre ordini di scuola e

assegnazione degli alunni alle classi successive del Consigli d'Istituto del 14 gennaio 2016, Delibera n. 10.

La regolarità del percorso di studio di ogni alunno è assicurata con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte.

## **5. PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA**

Istituzione, personale, genitori, alunni sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della presente Carta attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli Organi e delle procedure vigenti. I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio. La scuola promuove ogni forma di partecipazione e garantisce la massima semplificazione della procedure.

## **6. LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE**

La programmazione assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno nel rispetto degli Obiettivi Formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, previsti dal curriculum unitario dell'Istituto. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione che assicura interventi organici e regolari.

## **7. CALENDARIO E ORARI**

- Il calendario scolastico viene comunicato annualmente dal Consiglio Scolastico regionale adattato dalle esigenze territoriali dal Consiglio d'Istituto.
- L'orario d'ingresso e di uscita degli alunni viene definito dal Consiglio d'Istituto su indicazione del Collegio dei Docenti e tiene conto delle diverse esigenze della scuola.
- È fatto espresso divieto ai genitori di entrare nei locali della scuola dall'inizio al termine delle lezioni, salvo casi di urgenza e negli orari previsti per il ricevimento al pubblico.
- I collaboratori scolastici collaborano con i docenti nel servizio di sorveglianza nell'atrio, nei corridoi della scuola, vigilando sugli alunni all'ingresso nelle aule, all'intervallo e in caso di particolari necessità.
- Gli orari dei singoli plessi e ordini di scuola sono inseriti ogni anno nel P.O.F.
- L'Istituto predispone, a settembre, un piano annuale delle attività così suddiviso:
  - calendario scolastico;
  - festività;
  - chiusura della scuola deliberata dal Consiglio d'Istituto;
  - Collegi dei Docenti;
  - Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione per tutti e tre gli ordini di Scuola;
  - scrutini per tutti e tre gli ordini di scuola;
  - riunioni per dipartimenti, ambiti disciplinari, esperienze;
  - incontri con le famiglie;
  - riunioni di programmazione.

## **8. MODALITÀ DI CONVOCAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI**

- Le riunioni degli Organi collegiali sono convocate per iscritto almeno 5 giorni prima della loro effettuazione, tramite sito web e RE (per e-mail per il Consiglio d'Istituto).
- Le riunioni degli OO.CC. si svolgono secondo le modalità prescritte dal D.P.R. 416/74 e sgg.

## **9. CRITERI FORMAZIONI CLASSI**

- All'inizio di ogni anno scolastico le nuove sezioni della Scuola dell'Infanzia e le nuove classi prime saranno formate sulla base di:  
incontri in commissioni ponte tra docenti dei tre ordini di scuola per scambio informazioni;  
scrupolosa analisi dei fascicoli personali degli alunni;  
griglie di valutazione elaborate dalle FF.SS. Valutazione e compilate dai docenti;  
appositi incontri tra docenti dei diversi ordini.
- La formazione delle classi avviene secondo i seguenti criteri:  
scelta dei genitori in relazione al tempo scuola;  
analisi degli elementi degli indicatori in continuità con i docenti dell'ordine di scuola precedente;  
situazione di handicap/disagio;  
numero degli iscritti;  
maschi/femmine;  
regolamento formazione classi prime del Consiglio d'Istituto del 14 gennaio 2016, Delibera n. 10.

### **9.2. Scuola dell'Infanzia**

Secondo le disposizioni ministeriali vigenti, alla Scuola dell'Infanzia possono iscriversi alunni che compiano il terzo anno di età entro il 30 gennaio dell'anno scolastico in corso.

### **9.3. Scuola primaria**

Hanno l'obbligo di iscrizione alla prima classe della Scuola primaria gli alunni che compiono i 6 anni d'età entro il 31 agosto; possono iscriversi, altresì, quelli che li compiono entro il 31 dicembre e, per anticipo, coloro che li compiono entro il 30 aprile dell'anno successivo.

### **9.4. Scuola secondaria di I grado**

Sono soggetti all'obbligo di iscrizione alla classe prima della Scuola secondaria di I grado gli alunni che terminano la Scuola primaria con esito positivo. L'iscrizione alla Scuola Secondaria di II grado è obbligatoria fino al compimento del 16° anno di età dell'alunno e deve avvenire presso gli Uffici Amministrativi della Scuola Secondaria scelta dalla famiglia, in modalità online.

## **10. PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'**

- Tutte le attività dell'Istituto sono inserite nel P.T.O.F. Particolare cura in tutti gli ordini di scuola avranno le attività di recupero e potenziamento.
- Tutti i progetti ideati dall'Istituto seguono un curriculum unitario e integrato con le opportunità che offre il territorio.

## **11. INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

Quando l'insegnamento è fissato alle prime o alle ultime ore di lezione, gli alunni possono entrare posticipatamente o uscire anticipatamente dietro richiesta presentata dai genitori al Dirigente Scolastico. Diversamente verrà predisposta un'attività alternativa opportunamente programmata sulla base di un Progetto d'Istituto.

## **12. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

### **12.1 libretto personale (Scuola secondaria)**

Il libretto personale sarà rilasciato dalla Scuola direttamente a uno dei due genitori (o a chi ne fa le veci) che depositerà la sua firma in presenza di un delegato del Dirigente scolastico.

### **12.2 entrata e uscita degli studenti**

#### **12.2.1. inizio delle lezioni**

- L'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8.00 per la Scuola Secondaria, dalle ore 8.10 per la Scuola dell'Infanzia e Primaria. Gli studenti sono tenuti ad entrare puntualmente a scuola per consentire il regolare inizio delle lezioni. Per la scuola dell'Infanzia è prevista flessibilità fino alle ore 8.30.
- I docenti dovranno trovarsi in aula 5 minuti prima delle lezioni.
- Su richiesta dei genitori, su moduli scaricabili dal sito web e corredata da adeguata documentazione, si concederanno permessi annuali o transitori per entrate posticipate e/o uscite anticipate.
- Nell'attesa di entrare nelle aule, sia nei piazzali che negli androni degli edifici, gli alunni terranno un comportamento educato e ordinato, evitando affollamenti, spinte, corse, urla, ecc.
- I genitori sono invitati ad evitare di entrare nei plessi e sostare negli atri.

#### **12.2.2. ritardi**

- I ritardi saranno regolarmente annotati sul registro elettronico di classe (registro cartaceo per la Scuola dell'Infanzia).
- L'alunno che arrivi in ritardo viene comunque ammesso immediatamente in aula.
- Solo per la scuola secondaria, il ritardo va sempre giustificato dal genitore mediante il libretto personale.
- Nel caso di ritardi ripetuti e ingiustificati verrà data comunicazione dai docenti ai genitori che potranno, eventualmente, essere convocati.

Si precisa comunque che il ritardare senza motivo l'ingresso in aula è considerato una grave forma di indisciplina, essendo d'ostacolo al normale svolgimento dell'attività didattica.

#### **12.2.3 termine delle lezioni**

Il termine delle lezioni è fissato per la:

Scuola Infanzia T.N. ore 16.10

T.C. ore 13.10

Scuola Primaria C.U.T.P. ore 16.10

T.C. ore 13.10

Scuola Primaria Laghetto T.P. ore 16.10

T.C ore 13.40 (dal lunedì al giovedì)

ore 13.10 (venerdì)

Scuola Secondaria ore 14.00.

- Al termine delle lezioni il Docente dell'ultima ora si accerterà che la classe sia lasciata in stato di ordine e di pulizia; l'uscita avverrà in modo ordinato secondo un orario che potrebbe essere scaglionato secondo esigenze diverse da plesso a plesso.
- Per la Scuola Primaria e Infanzia il docente consegnerà personalmente l'alunno al genitore (o a un delegato).
- Per la Scuola Secondaria, in considerazione dell'entrata in vigore della Legge n. 172 del 4 dicembre 2017, recante all'articolo 19 bis le *"Disposizioni in materia dei minori di 14 anni dai locali scolastici"*, i genitori, all'inizio di ogni anno scolastico, possono autorizzare (su apposito modulo) le istituzioni scolastiche a consentire l'uscita autonoma dei propri figli al termine dell'orario delle lezioni e di tutte le attività didattiche anche quelle in orario extra – scolastiche (corsi in extra, progetti, uscite e campi scuola, ecc.).
- Gli alunni trasportati dallo Scuolabus verranno consegnati al personale del Comune.

#### **12.2.4. uscite anticipate**

- L'uscita anticipata è consentita solo in caso di inderogabile e motivata necessità.
- Gli studenti potranno uscire dall'Istituto solo se prelevati da un genitore o da persona delegata che presenterà al collaboratore scolastico un documento di identità e firmerà l'uscita su apposito registro.
- L'insegnante annoterà sul registro elettronico l'orario d'uscita dell'allievo.
- Nel caso l'alunno manifesti un malessere, il personale scolastico contatterà i genitori dal telefono della scuola e provvederà ad annotare il tipo di malessere su un apposito registro.
- In caso di infortunio il docente redigerà una relazione su apposito modulo e contatterà tempestivamente il genitore; in caso di gravità dell'infortunio, contestualmente, il docente chiamerà il soccorso tramite il numero 112.
- Nel caso di uscite anticipate, ripetute e reiterate, verranno convocati i genitori per tutti gli ordini di scuola.

#### **12.3. assenze**

- Le assenze degli alunni della Scuola secondaria devono essere giustificate per iscritto sull'apposito libretto.
- Per la Scuola dell'Infanzia, un'assenza superiore a 30 gg. consecutivi non giustificata da comunicazione scritta, determina la decadenza dell'iscrizione dell'alunno.

- Nel caso di assenze ripetute e ingiustificate verrà data comunicazione dai docenti ai genitori che potranno, eventualmente, essere convocati.
- Il certificato medico è richiesto solo nei casi in cui ci sia bisogno della certificazione per misure di profilassi previste a livello nazionale o internazionale per esigenze di sanità pubblica (Delibera Regione Lazio 20/09/2018).

#### **12.4. rapporti scuola famiglia**

- Le comunicazioni destinate alle famiglie, dopo formale comunicazione del Dirigente scolastico, saranno, con congruo anticipo (5 giorni), pubblicate sul Sito e sul Registro elettronico che dovranno essere consultati quotidianamente dai genitori.
- In caso di modifica dell'orario di entrata o uscita (es. Assemblea sindacale) o del normale svolgimento delle lezioni, l'insegnante detterà la comunicazione agli alunni e avrà cura di controllare che le famiglie ne abbiano preso visione tramite firma.
- I Genitori degli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola possono essere ricevuti dagli insegnanti, previo appuntamento, fuori dell'orario di lezione. I docenti della Scuola secondaria sono a disposizione per il ricevimento dei genitori in orari prestabiliti e comunicati.
- Vengono fissati incontri bimestrali secondo la normativa e il piano annuale dell'Istituto.

#### **12.5 intervallo**

- Durante l'intervallo gli insegnanti vigileranno i propri alunni, avendo cura di scaglionarne l'uscita perché si rechino ai servizi.
- La vigilanza delle classi durante l'intervallo è affidata ai docenti in servizio nella classe e ai collaboratori scolastici.

#### **12.6 comportamenti**

- Gli alunni dovranno mantenere sempre un comportamento educato e rispettoso tra di loro e nei confronti di tutto il personale della scuola, avranno un abbigliamento decoroso, consono al luogo che frequentano, saranno diligenti nel portare l'occorrente per le lezioni e le esercitazioni.
- È obbligatorio il grembiule per tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria a partire dall'anno scolastico 2008/2009.
- È vietato agli alunni recarsi in sala docenti, nei laboratori, in palestra o in altre aule momentaneamente vuote senza insegnante. Gli insegnanti eviteranno di dare incarico agli alunni di andare a prendere materiali in locali in cui non sia presente un responsabile.
- Gli alunni non possono allontanarsi dall'aula senza chiara motivazione approvata dall'insegnante. Gli spostamenti al di fuori dell'edificio scolastico dovranno svolgersi sempre alla presenza del docente.

- Gli alunni che si recano nelle aule di laboratorio, mensa, palestra, biblioteca, cortile, ecc., sono tenuti a effettuare il cambio in aula in modo sollecito e responsabile, senza attendersi nei corridoi, rispettando, rigorosamente, le norme di sicurezza.
- È opportuno non uscire dall'aula durante la lezione; l'insegnante può accordare l'autorizzazione in caso di necessità a non più di un alunno per volta.
- Il comportamento degli studenti deve essere improntato alle regole del rispetto reciproco, della convivenza, della funzionalità della scuola. Ne sono parte integrante la cura degli oggetti di proprietà degli altri e della collettività.
- È fatto divieto agli alunni di portare a scuola qualsiasi oggetto non pertinente all'attività didattica.
- È vietato a tutti (alunni, docenti, personale ausiliario) l'uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche e gli intervalli in tutti i locali della scuola, durante l'orario scolastico. In caso di urgenza è previsto l'utilizzo del centralino della scuola.
- I genitori provvederanno a depositare presso gli Uffici di Segreteria i recapiti telefonici per essere contattati in caso di necessità.
- I predetti dispositivi, qualora fosse indispensabile averli a scuola, devono essere tenuti spenti e opportunamente custoditi dagli alunni stessi.
- L'Istituto non risponde di beni preziosi e oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati, pur cercando di evitare il più possibile fatti incresciosi, mediante la vigilanza del personale ausiliario.
- Al fine di responsabilizzare gli alunni, i genitori eviteranno l'interruzione delle attività per consegnare materiale didattico o merende dimenticate. Se sprovvisti di materiale didattico o altro gli alunni non possono contattare le famiglie per farsi portare l'occorrente.
- Non è permesso ad alcuno contattare gli alunni durante l'orario scolastico se non per gravi e documentati motivi.
- Nel caso in cui i docenti debbano, eccezionalmente, allontanarsi dalla classe, gli alunni saranno sorvegliati dal personale ausiliario per il quale devono nutrire il massimo rispetto e non potranno recarsi al bagno.
- I collaboratori scolastici collaborano al complessivo funzionamento didattico e formativo, sorvegliando i corridoi, i bagni e, nel caso in cui si renda necessario, alla turnazione dei docenti.
- È assolutamente vietato l'ingresso nelle classi a soggetti estranei all'Istituto senza autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico.

- L'arredamento, gli ambienti, le apparecchiature scientifiche, i sussidi didattici ed ogni altro oggetto della scuola sono patrimonio di tutti e sono affidati alla responsabilità ed alla cura di ciascuno; gli eventuali danni arrecati al patrimonio della scuola saranno risarciti dal responsabile. L'eventuale intenzionalità sarà sottoposta a provvedimento disciplinare.
- I genitori risponderanno in solido di qualunque danno arrecato alle strutture e ai beni della scuola.
- Sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa sulla sicurezza alimentare, è fatto divieto assoluto di predisporre feste in classe che prevedano la consumazione di cibi e bevande portate dall'interno. L'uso dei distributori di cibi e bevande presenti nei plessi è ad uso esclusivo del personale scolastico.
- Qualsiasi forma di esonero dall'attività di scienze motorie, sia momentanea che permanente, deve essere documentata da certificato medico.
- Non è consentito agli alunni l'autosomministrazione di medicinali durante l'orario scolastico; nel caso di emergenze i genitori formalizzeranno la somministrazione su apposito modulo, scaricabile dal sito dell'Istituto.

### **13. SANZIONI DISCIPLINARI**

- Ammonizione privata o in classe: è inflitta dal docente per mancanza ai doveri scolastici, per negligenza abituale o per assenze, per ritardi ingiustificati.
- La sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore a 5 giorni è inflitta per fatti gravi che turbino il regolare andamento della scuola. Il provvedimento è preso dal Dirigente scolastico dopo aver sentito il Consiglio di Classe.
- L'attuazione del provvedimento deve essere preventivamente comunicata alla famiglia.
- Le sanzioni possono essere convertite in attività a favore della comunità scolastica.
- Infrazioni disciplinari ripetute e reiterate possono influire sul giudizio del comportamento.
- Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte dei genitori, entro 10 giorni dalla comunicazione da un apposito **ORGANO DI GARANZIA**, istituito e disciplinato dal Consiglio di Istituto.

### 13.1 PROSPETTO DELLE INFRAZIONI DISCIPLINARI E RELATIVE SANZIONI

INDICATORI	INFRAZIONI	SANZIONI	
		Nota sul RE personale / convocazione dal DS	Sospensione
Convivenza civile	Atti che mettono in pericolo l'incolumità propria ed altrui	X	X
	Aggressività fisica	X	X
	Uso di un linguaggio irriverente ed aggressivo	X	
	Sottrazione di materiali e oggetti	X	X Ed eventuale richiesta di risarcimento danni
	Infrazione al divieto di fumare	X	X
	Violazione della privacy attraverso mezzi digitali	X	X
Socializzazione	Uso di termini volgari	X	
	Insulti e offese	X	X
	Mancato rispetto del materiale altrui	X	X
Norme disciplinari di Istituto	Falsificazione firme	X	
	Danneggiamenti delle attrezzature scolastiche	X	X Ed eventuale richiesta di risarcimento danni
	Scritte sui muri, sui banchi e sulle porte	X	X Ed eventuale richiesta ripristino
	Abbigliamento non consono all'ambiente	X	
	Utilizzo del telefono cellulare	X Ritiro del telefono e riconsegna dello stesso al termine delle lezioni all'alunno o al genitore	
	Violazione delle norme di sicurezza	X	X
Collaborazione	Rifiuto di esecuzione delle indicazioni educative e didattiche	X	
	Disturbo delle attività didattiche	X	
Interesse e partecipazione	Interventi inopportuni e interruzioni continue durante le attività didattiche	X	
Frequenza	Assenza non autorizzata dai genitori	X	
	Elevato numero di assenze saltuarie e ingiustificate	X	
	Reiterati e arbitrari ritardi e uscite anticipate	X	
Rispetto delle consegne	Mancata esecuzione dei compiti assegnati	X	
	Mancanza degli strumenti richiesti	X	

## 14. Merito ed eccellenze

I

L'Istituzione scolastica intende valorizzare e premiare il merito e le eccellenze dei propri alunni, riconoscendone e potenziandone la motivazione all'impegno civile ed all'apprendimento scolastico come stimolo a:

- sviluppare tra gli studenti uno spirito positivo di emulazione, favorendo fra loro l'affermarsi di modelli positivi;
- concorrere e promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nei diversi saper, garantendo a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità;
- rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità, riconoscendo il valore del Bene Comune;
- valorizzare le attitudini personali.

## 15. USCITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE E ATTIVITÀ IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

### Premessa

Le visite didattiche, i viaggi di istruzione, i campi scuola, le manifestazioni culturali, la partecipazione ad attività o gare sportive, le attività extrascolastiche, sono considerate parte integrante dell'Offerta Formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Sono regolati dalla C.M. 291 del 1992 (Definizione viaggi e visite e attività sportive), C.M. 623 del 1996 (Autonomia Istituzioni Scolastiche in materia di Viaggi e Visite), dalla Nota M.I.U.R. dell'11 aprile 2012, n. 2209 (Visite guidate e viaggi di istruzione), dalla Nota M.I.U.R. – Direz. Gen. dello Studente, Prot. N. 674, del 3 febbraio 2016 e Prot. N. 3130 del 13 aprile 2016 (Visite guidate e viaggi di istruzione).

- Tutte le iniziative devono essere inquadrare nel P.T.O.F della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi di ciascun settore scolastico, nella puntuale attuazione delle finalità istituzionali, volte alla promozione personale e culturale degli alunni e alla loro piena integrazione scolastica e sociale.
- Per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione è necessario acquisire i seguenti atti: proposta del Consiglio di Classe, d'Interclasse o d'Intersezione; delibera del Collegio dei Docenti; delibera del Consiglio d'Istituto.
- Poiché le uscite sono parte integrante dell'attività scolastica, è auspicabile la partecipazione di tutti gli alunni; comunque deve essere assicurata la partecipazione almeno dei 2/3 della classe.
- Il Consiglio di classe / team classe / sezione si riserva di valutare la partecipazione alle uscite didattiche in situazioni comportamentali scorrette e ripetute da parte dell'alunno.
- Si avrà sempre cura di contenere le spese entro limiti ragionevoli e di agevolare la partecipazione a chi presenta un reale disagio.
- Nella programmazione dell'uscita si deve assicurare la presenza di almeno un accompagnatore ogni 15 alunni. In caso di situazioni particolari si può richiedere la partecipazione di più docenti.

- Gli alunni che intendono partecipare a viaggi d'istruzione o visite guidate, devono obbligatoriamente aver effettuato la convenzione assicurativa integrativa, prevista dalla scuola per la responsabilità civile.
- I pagamenti disposti a qualsiasi titolo per lo svolgimento delle iniziative in argomento, devono avvenire attraverso i normali documenti contabili. Le ricevute del versamento sul C/C bancario o postale intestato alla scuola vanno consegnate personalmente dai genitori all'ufficio di segreteria.
- Agli atti deve essere acquisito il consenso scritto di entrambi i genitori, salvo casi di impossibilità accertati e comunicati all'ufficio di segreteria.
- Alla programmazione delle uscite in tutte le sue fasi, (destinazione, tempi, modalità, ecc.) provvedono i docenti proponenti tramite la modulistica presente sul sito.
- La partecipazione alle uscite didattiche, visite o viaggi d'istruzione, viaggi connessi ad attività sportive, rimane limitata agli alunni ed al relativo personale; non è consentita la partecipazione dei genitori.  
La partecipazione dei genitori, previa richiesta scritta degli interessati e autorizzazione del Dirigente Scolastico, può essere prevista esclusivamente in casi particolari valutati dal Dirigente stesso. In tal caso il genitore partecipante dovrà sottoscrivere lo scarico di responsabilità e provvedere al pagamento della quota assicurativa.
- Per tutte le uscite e i campi scuola di ogni ordine e grado devono essere effettuate trenta giorni prima del termine delle lezioni. Eccezionalmente, in caso di necessità, sarà cura degli organi competenti autorizzare eventuali date oltre il termine stabilito.
- I Docenti avranno cura di verificare che associazioni, enti o esperti contattati, possano emettere fatturazione elettronica per i servizi richiesti. Non sono consentite altre forme di pagamento.

## **16. INTERVENTO ESPERTI ESTERNI (TEATRI, ATTIVITÀ LABORATORIALI, ECC.)**

- Tutti gli interventi degli esperti devono essere preventivamente autorizzati dal Dirigente Scolastico tramite la stipula di un contratto di prestazione d'opera per gli interventi a pagamento, o tramite la richiesta di autorizzazione da parte dei docenti di classe / sezione per gli interventi a titolo gratuito.
- Gli interventi degli esperti devono essere preceduti da un momento di programmazione con i docenti della classe / sezione.
- L'esperto che svolge l'attività in orario scolastico non è responsabile della classe; pertanto deve essere sempre anche un docente di classe.